

Notiziario Tecnico

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA



Via Valeriana, 32 - 23100 SONDRIO

Tel. 0342 512958 / 513449

WWW.fondazionefojanini.it

Aggiornamento situazione vegetativa e fitosanitaria

Il mese di maggio è stato caratterizzato da temperature basse rispetto alle media delle ultime annate e in particolare in confronto al 2022. Di contro la piovosità è stata di tutto rispetto, assestandosi intorno ai 100 mm da inizio maggio ad oggi nella zona di Sondrio, qualche millimetro in meno in bassa valle, poco più di 100 mm anche nella zona Valgella. Le precipitazioni sono state molto positive per la restituzione idrica ai terreni, che prima delle precipitazioni erano in condizioni di siccità molto spinta. Questo è sicuramente favorevole soprattutto per i giovani impianti.

Le piogge in questi giorni sono molto variabili da zona a zona, e così anche le previsioni meteo che comunque indicano elevata instabilità e ancora rischio di precipitazioni per i prossimi giorni (la giornata più stabile al momento sembrerebbe venerdì 26).

La fase fenologica è compresa tra fioritura nei vigneti della bassa valle, e bottoni fiorali separati- inizio fioritura nella media valle, grappoli separati nelle zone più tardive (l'anno scorso nel medesimo periodo la fase era compresa tra grappolini distesi-prefioritura e inizio fioritura-piena fioritura-inizio allegagione nelle zone più precoci), quindi quest'anno lo sviluppo è in leggero ritardo rispetto alla scorsa annata, che era ritenuto "media" in questo periodo. Il carico produttivo al momento si presenta da medio ad elevato nella maggior parte dei casi.

Il rischio di infezioni di **peronospora** è in aumento, viste le condizioni di piovosità persistente e le bagnature molto prolungate. Le temperature, che nei giorni 22 e 23 hanno subito in forte rialzo (massime fino a 27-28 °C), sono caratterizzate da un andamento ancora altalenante, ma in previsione di un aumento dei valori c'è da attendersi un accorciamento dei tempi di incubazione, con maggiore rischio di infezioni. Ci sono giunte segnalazioni recenti, per ora sporadiche, di macchie d'olio di infezione primaria già sporulata in alcune zone.

Vista la fase fenologica altamente sensibile, lo sviluppo vegetativo repentino e l'andamento meteo molto favorevole alle infezioni, il consiglio è quindi quello di non allungare le tempistiche di intervento, e nel dubbio piuttosto accorciarle. Questo anche perché le finestre di bel tempo per poter intervenire sono limitate.

I formulati consigliati in questa fase sono quelli a base di metalaxyl e rame (Ridomil R), metalaxyl e folpet (Folpan Gold, Actlet F), fosetyl – al (Electis trio), oxathiapiprolin e amisulbron (Orondis forte), oxathiapiprolin e zoxamide (Zorvec vinabel), ecc., **dando la preferenza, dove possibile, a formulati meno impattanti per la salute dell'operatore.**

Formulati sistemici non contenenti folpet

Prodotti consentiti e turni dei trattamenti	Cadenza giorni	Dose/hl e dose/ha
Electis trio WDG zoxamide 4%; fosetyl al-32.5%; cimoxanil2.5%	12-14	450-500 g/hl 4-5 kg/ha
Ridomil Gold R liquido metalaxyl-M 24 g/l; rame solfato 200 g/l	12-14	400 ml /hl
Ridomil Gold R WG metalaxyl-M 2%; rame solfato 14.19%	12-14	5Kg/ha
Zorvec Vinabel oxathiapiprolin 40 g/l + zoxamide 300 g/l Oxathiapiprolin è translaminare e sistemico acropeto, la sua collocazione ideale è in fioritura-immediato postfioritura Applicato preventivamente nel periodo che va dalla prefioritura (10 giorni prima dell'inizio della fioritura) alla fioritura, protegge i grappoli e le foglie durante le fasi di crescita e di sviluppo, comprese quelle che al momento delle applicazioni non hanno raggiunto neppure il 20% della loro dimensione finale	12-14	50-60 ml/hl 0.5-0.6 l/ha
Orondis forte Pack (combi pack) oxathiapiprolin 10.1% + amisulbron 200 g/l Vedi indicazioni Zorvec Vinabel per informazioni su Oxathiapiprolin	12-14	20 ml/hl Orondis + 37.5 ml/hl Shinkon (amisulbron)

Formulati contenenti folpet

Prodotti e principi attivi	Dose/hl	Cadenza giorni
Folpan Gold/Actlet F (metalaxyl 4.85% e folpan 40%)	200 g/hl	12-14
Folpan 80 WDG (folpet puro 80%) aggiungere fosetyl-al o fosfonato di potassio	125-150 g/hl	10-12
	150-200 g/hl a seconda dei prodotti	
Zorvec Vinabria Oxathiapiprolin 10 g/l + folpet 500 g/l	200 ml/hl	12-14
Orondis Ultra F Pack (combi pack) Oxathiapiprolin 10.1% + mandipropamide5% + folpet40%	Orondis 20 ml/hl Pergado F 200-300 ml/hl	12-14

- con **folpet**, fluazinam, dithianon,: **max 4 interventi nel complesso**, indipendentemente dall'avversità
- max 3 interventi con metiram (quando formulato da solo, quando è combinato con altri principi attivi i limiti dei principi attivi a cui è miscelato)
- max 3 trattamenti tra metalaxyl M e benalaxyl-M
- tra dimetomorph, iprovalicarb, mandipropamide e valifenalate max 4 interventi
- con oxathiapiprolin max 2 interventi.

Anche per i **viticoltori biologici** il consiglio è quello di accorciare i turni di intervento in questo periodo. Visti i limiti di formulati a disposizione (principalmente il rame), occorrerà prestare maggiore attenzione ai **dilavamenti**: occorre considerare che dopo 20-25 mm di pioggia il rame risulta dilavato. Pertanto, piuttosto che usare dosi alte di rame, è preferibile frazionare il dosaggio in più interventi alle dosi più

basse indicate in etichetta e intervenire in previsione di eventi piovosi. **Il rame mantiene la sua efficacia anche a dosaggi di 30-35 g/hl (non devono scendere comunque indicativamente sotto i 30 g/hl)**. Questo consente di risparmiare rame (**ricordare come già detto che il limite è di 28 Kg in 7 anni, si consiglia di rimanere entro i 4 Kg/ha/anno per non sfiorare**). Possono essere aggiunti prodotti a base di Cerevisane (Romeo), induttore di resistenza contro la peronospora e l'oidio, con intervallo tra le applicazioni di 7-10 giorni a seconda della pressione della malattia, o COS-OGA (Ibisco), induttore di resistenza contro l'oidio (7-8 giorni tra le applicazioni).

Le previsioni fornite dall'Università degli studi di Milano in base al modello EPI, per quanto riguarda Black rot, già da diversi giorni indicano rischio medio di innesco di infezioni del fungo (in diversi vigneti sono già state osservate macchie, per ora non sporulate), pertanto raccomandiamo di controllare la presenza di sintomi di questo fungo, e nel caso di segnalarci casistiche importanti. La Fondazione Fojanini sta partecipando ad un progetto sul Black rot con l'Università degli Studi di Milano.

L'**oidio** ha normalmente un comportamento opposto, dal punto di vista delle condizioni che lo favoriscono; pertanto queste piogge dovrebbero determinare condizioni meno favorevoli all'instaurarsi delle infezioni. Tuttavia si raccomanda di non abbassare la guardia e di abbinare ai trattamenti antiperonosporici i prodotti antioidici (zolfi WG bagnabili, o zolfi liquidi come Thiopron, Tiolene, Heliosoufre, Zolfo SC, al dosaggio di 300-350 g/ml/hl).

Allo zolfo, in questa fase di forte crescita della vegetazione e degli acini, è raccomandato abbinare possibilmente un antioidico sistemico, quale tetraconazolo (Domark 125), o la nuova molecola mefentrifluconazolo (Revysion), che tra l'altro è indicata anche contro Black rot (dose di utilizzo 100-130 ml/hl, max 3 interventi).

Possibile anche l'utilizzo di difenoconazolo (Score 25 EC), che garantisce anch'esso una protezione contro Black rot.

Limiti di utilizzo: tra le molecole mefentrifluconazolo, penconazolo, tetraconazolo, difenoconazolo, tebuconazolo, max 3 interventi in totale. Con difenoconazolo e tebuconazolo max 1 intervento.

Chi conferisce uve alle cantine deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni ricevute sull'uso dei diversi principi attivi e sulle tempistiche di intervento

Ricordiamo che nei giorni lunedì 29 e martedì 30 maggio terremo l'ultimo corso di rinnovo del certificato per l'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari (patentino). Sarà l'ultimo corso della stagione. Chi fosse interessato a seguirlo ci contatti per l'iscrizione entro venerdì mattina (26 maggio).

Fondazione Fojanini di Studi Superiori, 24 maggio 2023